



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO
REGIONALE

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento per il rilascio di provvedimento unico autorizzatorio, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.73bis della L.R.10/2010, relativo alla Variante al Piano di coltivazione della Cava Rialdo sponda destra, ubicata nel Comune di Riparbella (PI). Proponenti: Rialdo Cave Srl e Semit Srl **Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.**

Alla c.a. di

Rialdo Cave Srl

Semit Srl

e p.c.

consulente Ing. Manuele Serrano

Con riferimento al procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, si comunica che dall'attività istruttoria espletata nell'ambito delle sedute di Conferenza dei Servizi del 20.09.2019 e del 28.11.2019, sulla base della documentazione agli atti, dei pareri espressi dagli Enti interessati, dei contributi tecnici degli uffici di competenza, sono emerse risultanze istruttorie che evidenziano elementi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento di PAUR sul progetto in oggetto, in considerazione della sussistenza del seguente elemento ostativo al rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva ai sensi della L.R. 35/2015:

- mancata coerenza con la normativa del R.U. del Comune di Riparbella, e nello specifico all'art. 37.2 comma 3, che prevede:

- 3. *Lo svolgimento dell'attività estrattiva nei tre siti di cava dovrà essere subordinata, preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva, all'approvazione da parte del comune di un Piano Attuativo P.A.). Il procedimento che conduce all'approvazione del P.A. è stabilito dalla L.R.T. "Norme per il governo del territorio.*

A tal fine si trasmette copia del verbale della seconda seduta di CdS del 28.11.2019 e del parere reso nel corso del procedimento dal Comune di Riparbella (nostro prot. n. 441792 del 27/11/2019) che, in correlazione ai contenuti, rileva il sopra richiamato elemento ostativo.

Si segnala inoltre che l'attività istruttoria svolta ha messo in evidenza il seguente elemento di criticità: *analisi di una diversa modalità di approvvigionamento idrico, alternativa all'approvvigionamento da sorgenti e individuazione dei relativi impatti.*

Ai sensi del suindicato art. 10 bis della L.241/90, codeste Società hanno il diritto di presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente; decorso detto termine in assenza di osservazioni, questo Settore procederà per la proposta alla Giunta Regionale di deliberazione, secondo gli esiti istruttori come sopra sintetizzati.

Ai fini della presentazione delle osservazioni, si raccomanda ai Proponenti di prendere visione di tutti i pareri e contributi tecnici pervenuti, pubblicati e scaricabili dal sito web della Regione Toscana all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/procedimento-coordinato-e-provvedimento-unico> sotto la stringa relativa al procedimento.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

- Arch. Paola Magrini (tel. 0554382707) paola.magrini@regione.toscana.it;
- Arch. Marta Magi (tel. 0554386047) marta.magi@regione.toscana.it;

Distinti saluti.

La Responsabile
Arch. Carla Chiadini

PM/MM

Allegati

- Verbale CdS 28.11.2019
- Contributo Comune di Riparbella